

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO**

ARTICOLO 1 – Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intendono:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **RAD** il Regolamento sull'Autonomia Didattica recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per **RDA** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato dall'Università con D.R. n.2332 del 2 luglio 2014, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- d) per **Corso di Laurea**, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, come individuato dal successivo art. 2;
- e) per **titolo di studio**, la Laurea Magistrale in Economia e Commercio, come individuata dal successivo art. 2;

nonchè tutte e altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 - Titolo e corso di laurea

Il presente Regolamento disciplina il **Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LMEC)** appartenente alla classe LM-56 Scienze dell'Economia di cui ai Decreti M.U.R. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi delle lauree magistrali, attivato presso il Dipartimento.

Gli obiettivi del corso di laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.

I requisiti di ammissione al corso di laurea sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 11 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).

La laurea si consegue al termine del corso di laurea e comporta l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in conformità ai raggruppamenti disciplinari specificati nella tabella di cui all'allegato B1.

ARTICOLO 3 - Struttura didattica

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento ed il corso di studi, ai sensi dell'art.4 comma 2 del RDA, è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

ARTICOLO 4 - Requisiti di ammissione al corso di laurea, attività formative propedeutiche e integrative

Il corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio richiede una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica, quantitativa. Le conoscenze richieste corrispondono a quelle acquisite con il conseguimento, purché avvenuto senza il riconoscimento di crediti previsto dal comma 7 art. 5 D.M. 270/2004, visto l'aggiornamento del DM 509/1999, nonché dall'art. 4 del DM 16 marzo 2007, della laurea in una delle seguenti classi di laurea:

- i) 28 Classe delle lauree in scienze economiche, L-33 Scienze economiche
- ii) 17 Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

avendo maturato almeno i seguenti crediti nei SSD attinenti le discipline indicate (o discipline di analogo contenuto ma denominazione diversa):

- a) SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11: 20 CFU;
- b) SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/12: 30 CFU, di cui almeno 10 per ciascuna delle discipline: Microeconomia, Macroeconomia;
- c) SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06: 25 CFU, di cui 10 per ciascuna delle seguenti discipline: Statistica e Metodi matematici;
- d) IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS 10, IUS/12: 20 CFU, di cui almeno 5 per Istituzioni di Diritto privato;
- e) L-LIN/12: 5 CFU in Lingua inglese.

Le domande dei laureati che non soddisfano i precedenti requisiti saranno valutate da una commissione istituita dalla struttura didattica. A discrezione della commissione, i laureati nelle classi 28, L-33, 17 e L-18 saranno esaminati dalla medesima commissione che accerterà la loro preparazione nelle discipline a “debito” mentre i laureati in altre classi saranno esaminati dalla medesima commissione che accerterà la loro preparazione e attitudine a frequentare il corso di laurea.

ARTICOLO 5 - Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'allegato B1 riporta:

1. i *curricula* del corso di laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli e i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e degli ambiti disciplinari di riferimento.

L'allegato B2 riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6 - Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. i *curricula* e gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;

6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;

ARTICOLO 7 - *Orientamento e tutorato*

L'Università assicura servizi ed attività di orientamento, di tutorato ed assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate da un Centro di Ateneo in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

ARTICOLO 8 - *Ulteriori iniziative didattiche*

In conformità all'art. 15 del RDA, gli Organi collegiali della struttura possono proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche propedeutiche o di perfezionamento, come corsi di Master universitari di I e di II livello, corsi di perfezionamento *post-lauream*, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, corsi di preparazione ai concorsi pubblici, corsi per l'apprendimento permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti delle Scuole secondarie e quanto altro previsto dalle norme vigenti in materia di istruzione superiore. Tali iniziative possono essere organizzate anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, sulla base di idonei accordi o convenzioni.

ARTICOLO 9 - *Trasferimenti, passaggi di corso di studio, ammissione a corsi singoli*

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a corsi singoli sono regolamentati dall'art. 16 del RDA.

ARTICOLO 10 - *Esami di profitto*

Gli esami di profitto sono in numero non superiore a 12. Possono essere escluse dal computo le prove che accertano la preparazione dello studente relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere c) d) ed e) del RAD.

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

ARTICOLO 11 - *Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto*

L'allegato C riporta le norme per l'iscrizione ad anno successivo e per i contratti che possono essere stipulati ai sensi dell'art. 21 dell'RDA.

ARTICOLO 12 - *Prove finali e conseguimento del titolo di studio*

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, o tesi, originale, volto a fornire una soluzione teorica o pratica ad un problema di rilevante interesse con particolare attenzione ai temi di frontiera nel dibattito scientifico. L'elaborato conclude un progetto di ricerca o di lavoro svolto sotto la guida di un docente che svolge le funzioni di relatore.

La prova finale è disciplinata dall'art. 24 del RDA. La valutazione finale tiene conto dell'intera carriera dello studente e segue linee guida stabilite dalla struttura didattica responsabile del corso.

Lo studente che partecipa al programma Erasmus e che svolge il lavoro propedeutico alla stesura dell'elaborato finale presso una delle sedi che partecipano agli accordi di scambio

Erasmus può avere il riconoscimento di parte dei CFU previsti per l'elaborato finale in qualità di studente Erasmus.

ARTICOLO 13 - *Norme transitorie e finali*

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II.

Allegato B1
Elenco degli insegnamenti
 Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio

INSEGNAMENTI	CFU	Descrizione Ambito	SSD	Area format.*
I ANNO	66			
Metodi quantitativi per economisti – Corso integrato	12	Matematico statistico	SECS-S/01 SECS-S/06	caratterizzante
Analisi microeconomica	12	Economico	SECS-P/01	caratterizzante
Analisi macroeconomica – Corso integrato	12	Economico	SECSP01 SECSP02	caratterizzante
Econometria	6	Affini o integrativi	SECSP05	caratterizzante
Insegnamento a scelta tra: Auditing e governance d'azienda Governance e strategia aziendale Teoria della finanza Marketing e strategie d'impresa (avanzato)	12	Aziendale Aziendale Aziendale Aziendale	SECS-P/07 SECS-P/07 SECS-P/11 SECS-P/08	caratterizzante caratterizzante caratterizzante caratterizzante
Insegnamento a scelta tra: Diritto dei contratti di lavoro Diritto amministrativo Diritto commerciale comunitario	6	Giuridico Giuridico Giuridico	IUS/07 IUS/10 IUS/04	caratterizzante caratterizzante caratterizzante
Insegnamento a scelta	6			
II ANNO	54			
I Insegnamento a scelta tra: Economia internazionale Economia e diritto della regolamentazione – Corso integrato Metodi statistici per il data mining Analisi delle decisioni ed economia comportamentale – Corso integrato	12	Affini o integrative Affini o integrative Affini o integrative Affini o integrative	SECS-P/01 IUS/05 SECS-P/03 SECS-S/01 SECS-P/01 SECS-S/06	a10c5lb a10c5lb a10c5lb a10c5lb
I o 2 Insegnamenti tra i seguenti per un totale di 12 CFU di cui non più di 6 CFU scelti tra le materie afferenti ai SSD IUS: <i>Gruppo discipline giuridiche</i> Diritto commerciale comunitario Diritto dei contratti di lavoro Diritto internazionale e comunitario dell'economia Diritto tributario dell'impresa	12			
	6	Affini o integrative	IUS/04	a10c5lb
	6	Affini o integrative	IUS/07	a10c5lb
	6	Affini o integrative	IUS/13	a10c5lb
	6	Affini o integrative	IUS/12	a10c5lb

Gruppo discipline economiche				
Economia dell'ambiente	6	Affini o integrative	SECS-P/02	a10c51b
Economia e diritto della regolamentazione – Corso integrato	12	Affini o integrative	IUS /05 SECS-P/03	a10c51b
Economia dello sviluppo	6	Affini o integrative	SECS-P/01	a10c51b
Economia internazionale	12	Affini o integrative	SECS-P/01	a10c51b
Economia dell'innovazione	6	Affini o integrative	SECS-P/01	a10c51b
Economia pubblica	6	Affini o integrative	SECS-P/03	a10c51b
Economia sanitaria	6	Affini o integrative	SECS-P/03	a10c51b
Macroeconometria	6	Affini o integrative	SECS-P/05	a10c51b
Economia dei trasporti e della logistica	6	Affini o integrative	SECS-P/06	a10c51b
Storia economica globale	6	Affini o integrative	SECS-P/12	a10c51b
Storia dell'industria	6	Affini o integrative	SECS-P/12	a10c51b
Storia finanziaria	6	Affini o integrative	SECS-P/12	a10c51b
<hr/>				
Gruppo discipline quantitative:				
Modelli statistici per le decisioni economiche	6	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Modelli e metodi statistici per le previsioni	6	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Metodi statistici per il data mining	12	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Metodi statistici per la valutazione	6	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Statistica computazionale	6	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Software e applicazioni per l'analisi statistica di dati economici	6	Affini o integrative	SECS-S/01	a10c51b
Analisi delle decisioni ed economia comportamentale – Corso integrato	12	Affini o integrative	SECS-P/01 SECS-S/06	a10c51b
Teoria dei giochi	6	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Ottimizzazione dinamica	6	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Probabilità e processi stocastici	6	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Finanza matematica	6	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Teoria delle reti e applicazioni	6	Affini o integrative	SECS-S/06	a10c51b
Insegnamento a scelta	6			
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d): ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro	3			a10c51d
Prova finale	21	Per la prova finale		a10c51c

Allegato B2 - Descrizione degli insegnamenti

CLASSE LM56 – CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E COMMERCIO

INSEGNAMENTO: AUDITING E GOVERNANCE D'AZIENDA					
SSD: SECS-P/07				CFU: 12	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione, Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio:0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Comprendere e riconoscere gli assetti istituzionali nei diversi modelli di impresa ed il loro comportamento nelle economie evolute. Identificare i diversi assetti proprietari e di governo che contraddistinguono le imprese. Rapporti tra strategie e struttura. Comprendere la relazione esistente tra il sistema di controllo, il modello di governance e i percorsi strategici perseguiti dalle aziende.					
Contenuti: Porre in relazione i sistemi e modelli di auditing interno ed esterno con la governance d'azienda, con focus orientato alle organizzazioni di maggiori dimensioni comprese quelle collegate a, o costituenti, pubbliche amministrazioni.					
Propedeuticità: Nessuna					
Modalità di accertamento del profitto: Monitoraggio costante sull'attività dello studente. Valutazione intermedia 40%; valutazione finale 60%.					

INSEGNAMENTO: DIRITTO COMMERCIALE COMUNITARIO					
SSD: IUS/04				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Esame dei testi normativi e comparazione di questi con la normativa italiana, al fine di comprendere le modalità di formazione del diritto commerciale nei singoli paesi membri dell'UE ed il relativo rilievo della disciplina comunitaria					
Contenuti: La disciplina comunitaria delle società. La Società Europea. Il processo di armonizzazione del diritto delle società nell'ambito comunitario. Il diritto di stabilimento. Le direttive già adottate e le direttive in corso di attuazione in materia di diritto delle società. Modelli organizzativi comunitari: GEIE, Associazione europea, Cooperativa Europea, Mutua Europea					
Propedeuticità:					

INSEGNAMENTO: DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO					
SSD: IUS/07				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					

ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti approfondimenti di carattere specialistico e strumenti di elaborazione interpretativa in ordine alla disciplina delle principali fattispecie contrattuali di lavoro flessibile riconducibili sia al lavoro subordinato che al lavoro autonomo, parasubordinato ed associato.					
Contenuti: Introduzione allo studio delle tipologie di lavoro flessibile. La modulazione del lavoro subordinato. Il contratto a termine: evoluzione del quadro legale ed attuale disciplina. Il contratto di lavoro a tempo parziale: definizione, inquadramento della fattispecie, svolgimento del rapporto. Il contratto di lavoro intermittente: definizione, inquadramento della fattispecie, svolgimento del rapporto. Il contratto di lavoro ripartito: definizione e inquadramento giuridico della fattispecie, il vincolo di solidarietà, lo svolgimento del rapporto. Il lavoro formativo. Il contratto di apprendistato. Il contratto di inserimento. I piani di inserimento professionale e i tirocini formativi e di orientamento. Il lavoro decentrato. La somministrazione di lavoro. Il lavoro negli appalti. Il distacco. Il lavoro autonomo. Le collaborazioni coordinate e continuative. Il lavoro a progetto. Il contratto d'opera. Il contratto d'opera intellettuale. Il contratto di agenzia. Altre forme di lavoro. Il lavoro occasionale accessorio. Il lavoro del socio di cooperativa. Il contratto di associazione in partecipazione. I lavori socialmente utili.					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale					

INSEGNAMENTO: DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DELL'ECONOMIA					
SSD: IUS/13				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Offrire allo studente gli strumenti per comprendere ed analizzare i caratteri e le peculiarità che la Comunità economica internazionale (e quella europea in particolare) presenta quale sistema di norme che disciplinano i comportamenti degli attori della vita economica internazionale (Stati, organizzazioni, individui ed imprese) e che offrono a questi ultimi possibilità di tutela giurisdizionale dei diritti da esse posti.					
Contenuti: - La Comunità economica internazionale: suoi caratteri ed elementi distintivi rispetto agli ordinamenti statali. I soggetti e gli attori del diritto internazionale economico (Stati, organizzazioni internazionali, persone fisiche, persone giuridiche, società multinazionali). Le fonti del diritto internazionale economico e l'introduzione delle norme internazionali negli ordinamenti statali. I settori del diritto internazionale economico: il diritto del commercio internazionale, il sistema finanziario internazionale, il diritto degli investimenti, il diritto della concorrenza (cenni). - Il diritto comunitario dell'economia: le istituzioni, gli atti e il diritto materiale (la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali; la politica commerciale; la politica di					

concorrenza – cenni; la politica di asilo ed immigrazione; l'Unione economica e monetaria e il sistema finanziario comunitario; la politica agricola; le altre politiche comunitarie). I ricorsi e il sistema comunitario di tutela giurisdizionale dei diritti.
Propedeuticità: /
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA					
SSD: IUS/12					CFU: 6
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Approfondire le tematiche relative alla determinazione del reddito d'impresa					
Contenuti: Individuazione e determinazione del reddito d'impresa. I singoli componenti positivi e negativi di reddito. Le interferenze della disciplina fiscale sulla redazione del bilancio. La fiscalità differita e anticipata. I sistemi di tassazione del reddito d'impresa alla luce dell'introduzione dell'imposta sul reddito delle società.					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale					

INSEGNAMENTO: ECONOMETRIA					
SSD: SECS-P/05					CFU: 6
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Fornire gli elementi di base della teoria econometrica così da consentire allo studente di valutare in modo critico semplici analisi con dati cross-section e serie storiche tratte dalla letteratura. Introdurre lo studente all'utilizzo dei moderni software di calcolo utili a implementare un'analisi econometrica.					
Contenuti: I modelli di regressione per l'analisi economica. Identificazione e stima di una relazione economica. Il metodo dei momenti. Lo stimatore minimi quadrati. L'utilizzo delle variabili strumentali. Cenni di teoria asintotica.					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale					

INSEGNAMENTO: MACROECONOMETRIA					
SSD: SECS-P/05					CFU: 6
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Consentire allo studente di valutare in modo critico analisi con dati panel e serie storiche tratte dalla letteratura. Introdurre lo studente all'utilizzo dei moderni software di calcolo utili a implementare un'analisi econometrica.					
Contenuti: Identificazione e stima di una relazione economica e dell'effetto causale. Gli esperimenti naturali e i quasi-esperimenti per l'analisi di dati economici. L'utilizzo delle variabili strumentali. I modelli per panel di dati. I modelli VAR. Cenni di teoria asintotica.					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale					

INSEGNAMENTO: ECONOMIA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA					
SSD: SECS-P/06				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: L'obiettivo è di avviare ad una formazione specialistica nell'area dell'economia applicata ai trasporti ed alla logistica attraverso i primi elementi e strumenti specifici della Disciplina.					
Contenuti: Conoscenza dei mercati e delle imprese di trasporto e logistica attraverso un approccio sistemico che parte dalle componenti del mercato ed arriva alla formazione dei prezzi. Gli strumenti della politica dei trasporti ai vari livelli istituzionali. La gestione e l'esercizio dei sistemi di trasporto. La logistica economica quale nuova frontiera dell'economia applicata a trasporti per lo studio del governo per l'equilibrio dei flussi nelle reti e l'equilibrio dei prezzi nei mercati					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta					

INSEGNAMENTO: ECONOMIA DELL'AMBIENTE					
SSD: SECS-P/02				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Frontale ed Esercitazione in Laboratorio Informatica					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Conoscenza dell'economia dell'ambiente e dell'economia delle risorse naturali.					
Contenuti: Cenni sull'interazione tra l'ambiente e l'economia; Le scelte sociali e il livello ottimale di protezione ambientale; il mercato di concorrenza perfetta, l'efficienza e i fallimenti del mercato (in particolare le esternalità). Verranno trattati i beni pubblici, i mali pubblici e i fallimenti del mercato di concorrenza in tali circostanze. Si tratteranno le principali politiche e i programmi per la protezione dell'ambiente e i principali criteri e tecniche per le decisioni pubbliche su temi ambientali. Si tratteranno inoltre quali sono le determinanti della domanda					

dei beni ambientali.
Inoltre, come regolamentare l'inquinamento e i principali strumenti di regolamentazione: contenimento delle emissioni primarie, prezzi, multe e tariffe; diritti di proprietà. Produzione ottimale di risorse ambientali.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta

INSEGNAMENTO: ECONOMIA DELLO SVILUPPO

SSD: SECS-P/02

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO
DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi: Mettere in grado lo /la studente/ssa di conoscere le problematiche relative allo sviluppo economico, di conoscere il concetto di sottosviluppo e i fattori, materiali e immateriali, che concorrono allo sviluppo economico.

Contenuti: In primo luogo vengono esposti i criteri per individuare il grado di sviluppo di un paese. Successivamente vengono esaminate le teorie e le politiche elaborate per promuovere lo sviluppo, nonché le cause economiche e sociali che ostacolano lo sviluppo. Si passa quindi a considerare alcuni casi recenti di sviluppo economico, in particolare il caso di paesi asiatici (Cina e India).

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: ECONOMIA INTERNAZIONALE

SSD: SECS-P/02

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO
DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi:

I Modulo: Il corso di Economia Internazionale fornisce allo studente gli strumenti di base di teoria pura del commercio internazionale (teoria degli scambi) e della teoria monetaria della Bilancia dei Pagamenti (relazione fra tassi di cambio, tassi di interesse, politica monetaria, politica fiscale e bilancia dei pagamenti). Ciò mette in condizione lo studente di comprendere i nessi di causalità fra le varie variabili economiche, e dunque di comprendere sia alcuni contesti economici internazionali, sia il senso delle politiche economiche attuate in tali contesti.

II Modulo: lo studente approfondisce alcuni importanti temi della politica monetaria, giungendo a padroneggiare alcuni modelli che gli consentono di interpretare in modo sufficientemente approfondito alcuni fenomeni economici in ambito internazionale ed europeo.

Contenuti:

I Modulo: Il corso presuppone, nella parte di Teoria Pura, lo studio dei modelli di commercio internazionale, partendo da quello di Ricardo fino ai più recenti contributi, la teoria dei dazi,

alcuni spunti della teoria dello sviluppo economico legato al commercio internazionale, la teoria delle unioni doganali, ecc. Nella parte di teoria monetaria, la teoria delle elasticità critiche (rapporto fra bilancia dei pagamenti e tassi di cambio), la teoria keynesiana in un contesto di economia aperta (reddito e bilancia dei pagamenti) con i vari modelli di approfondimento (Mundell, Mundell-Fleming, ecc) e alcuni spunti delle teoria monetaria della bilancia dei pagamenti e delle teorie del disequilibrio (Dornbush, ecc). E' previsto anche un approfondimento delle teorie sulle unioni monetarie e dei tratti salienti della Unione monetaria europea.

II Modulo: Nel corso sono approfonditi largamente tutti i modelli di disequilibrio, fino ai più recenti contributi sui mercati dei cambi (affidabilità, ecc). Inoltre sono approfonditi i temi dell'Unione Monetaria Europea.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: ECONOMIA E DIRITTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

SSD: IUS/05 e SECS-P/03

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi: La valutazione dell'apprendimento dei partecipanti si fonda su una pluralità di strumenti: la partecipazione attiva al corso (discussione di casi, presenza ai seminari) per il 20%; il project work (30%); la prova finale, con previsione di un test scritto e di un colloquio (50%).

Contenuti: Fallimenti del Mercato. Teoria dei contratti. Disegno di meccanismi in condizioni di asimmetria informativa. Applicazioni alla Regolamentazione e al Procurement. Economia delle Istituzioni.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: ECONOMIA SANITARIA

SSD: SECS-P/03

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi: Al termine del corso lo studente conosce le attività e gli obiettivi più rilevanti del settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e ai piani strategici. In particolare, lo studente è in grado di: - individuare i fattori influenti sulla dinamica domanda/offerta dei servizi sanitari - analizzare la produzione di beni e servizi sanitari - valutare economicamente le attività sanitarie attraverso le tecniche di valutazione più appropriate.

Contenuti: L'economia sanitaria: definizioni e ambiti di analisi. Le relazioni intercorrenti tra

settore sanitario e il resto dell'economia. Introduzione al funzionamento del mercato. Bisogno di salute e domanda di servizi sanitari. Produzione, offerta e mercato dei servizi sanitari. Il finanziamento delle attività sanitarie. La valutazione economica delle attività sanitarie.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: FINANZA MATEMATICA I

SSD: SECS-S/06

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Materia finalizzata all'acquisizione di modelli matematici relativi alla definizione ed alla misurazione del valore e del rischio di contratti finanziari ed assicurativi, nell'ottica della scelta e della solvibilità. In tale contesto si inquadrano modelli matematici inerenti alle decisioni finanziarie in condizioni di incertezza, con particolare riferimento ai mercati azionari, metodologie di selezione di portafoglio, modellistica involvente aspettative e rischio nei mercati, la struttura e la valutazione di contratti derivati. Si inquadrano altresì problematiche connesse alla solvibilità ed alla misurazione di fattori di rischio che insistono su portafogli di assicurazioni vita.

Contenuti: Elementi di teoria dell'utilità - Teoria dell'utilità e selezione di portafoglio - Analisi media-varianza di portafogli azionari - Il Capital Asset Pricing Model: Identificazione del prezzo di equilibrio dei titoli, Scomposizione del rischio - L'Arbitrage Pricing Theory - Le opzioni: Combinazioni, Il modello binomiale per la valutazione delle opzioni, Il modello di Black e Scholes, Valutazione di opzioni su azioni che pagano dividendi - Il valore a rischio (VaR): VaR di un portafoglio, Approssimazione delta, Approssimazione delta-gamma.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta

INSEGNAMENTO: GOVERNANCE E STRATEGIA AZIENDALE

SSD: SECS-P/07

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione, Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Comprendere e riconoscere gli assetti istituzionali nei diversi modelli di impresa ed il loro comportamento nelle economie evolute. Identificare i diversi assetti proprietari e di governo che contraddistinguono le imprese. Rapporti tra strategie e struttura. Approfondire le problematiche delle PMI e delle imprese familiari. Comprendere la relazione esistente tra il sistema di controllo, il modello di governance e i percorsi strategici perseguiti dalle aziende.

Contenuti: Sistemi economici e modelli di impresa. Assetti istituzionali e percorsi evolutivi delle

aziende nel tempo. Imprese familiari, consociative e public company a confronto. Le specificità delle PMI. Il ruolo degli organi di governo e di indirizzo nel rapporto tra proprietà e management. L'analisi strategica nei diversi modelli alla luce della letteratura internazionale.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova intermedia 40%; Prova finale 60%.

INSEGNAMENTO: MARKETING E STRATEGIE D'IMPRESA (AVANZATO)

SSD: SECS-P/08

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di sviluppare negli allievi conoscenze e competenze riguardanti la gestione del cambiamento strategico e del marketing delle imprese operanti in contesti competitivi ad alta intensità di relazioni.

Contenuti: Il corso si articola in due parti.

Nella prima parte sono trattati i seguenti temi: evoluzione delle prospettive teoriche dello Strategic Management; le fonti del vantaggio competitivo nell'economia delle relazioni; le opzioni strategiche per l'innovazione del modello di business: Best Product Strategy, Total Customer Solution Strategy, System Lock-in Strategy; la gestione delle relazioni con i clienti; la gestione strategica delle risorse relazionali e fiduciarie: il brand management.

Nella seconda parte del corso il focus sono le strategie di cambiamento strategico. In particolare i temi sviluppati sono i seguenti: la gestione del cambiamento strategico; la diversificazione e la gestione strategica delle strategie imprese multibusiness; le strategie di collaborazione; le strategie di merger & acquisition; le strategie di turnaround; le strategie di innovazione.

I moduli didattici si concludono con la discussione in aula di casi aziendali che gli studenti preparano in gruppi di lavoro composti da 3-5 persone. Tali casi saranno discussi in aula con il docente. Sempre in piccoli gruppi di lavoro, gli studenti dovranno sviluppare un project work.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: METODI QUANTITATIVI PER ECONOMISTI, CI

SSD: SECS S/01 e SECS-S/06

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Obiettivo del corso è fornire il linguaggio e le competenze matematiche che costituiscono la preparazione intermedia necessaria per seguire consapevolmente i corsi di teoria economica. Nello studente verranno stimulate le capacità di formalizzazione, attraverso gli strumenti introdotti, di alcuni modelli matematici atti alla descrizione di problematiche economiche, nonché la capacità di analisi critica e qualitativa nella risoluzione degli stessi.

Contenuti: Funzioni concave e loro estensioni Forme quadratiche e matrici simmetriche (applicazioni al modello di Leontief) Metodo dei moltiplicatori di Lagrange (Lagrangiana e

punti critici, condizioni del secondo ordine, interpretazione dei moltiplicatori). Programmazione non (necessariamente) lineare (condizioni di Kuhn e Tucker, applicazioni al problema del consumatore)

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale.

INSEGNAMENTO: METODI STATISTICI PER IL DATA MINING

SSD: SECS-S/01

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi:

Il corso si propone di fornire allo studente i principali strumenti statistici multivariati per il trattamento di basi di dati di grandi dimensioni. I metodi verranno inseriti nel più ampio contesto del data mining (modulo I) e del text mining (modulo II),

Contenuti:

Dopo una breve introduzione sui rapporti fra *data mining* e statistica, l'attenzione sarà rivolta alle soluzioni metodologiche a tipici problemi connessi al trattamento di grandi masse di dati provenienti da fonti secondarie, generalmente non statistiche. Si affronteranno, pertanto, tecniche di riduzione della dimensionalità, metodi di partizione ricorsiva per la regressione e la classificazione, reti neurali artificiali, regole di associazione, nonché tecniche computazionali di validazione. Si affronterà il problema di strutture di dati non convenzionali, e, in particolare, il trattamento di basi di dati non strutturate, tipicamente di natura documentaria. Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni in laboratorio di informatica che consentiranno allo studente di acquisire la capacità di risolvere problemi reali e di letteratura.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE

SSD: SECS-S/01

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi:

Il corso ha per obiettivo quello di fornire allo studente la conoscenza di modelli e metodi statistici per la valutazione, in particolare di servizi, in contesti sia pubblici che di mercato.

Contenuti:

Dopo una breve introduzione sulle fonti secondarie e sulle problematiche connesse alla rilevazione della qualità e della soddisfazione dei clienti/utenti, verranno proposti i modelli di valutazione più comunemente utilizzati e verranno approfonditi i modelli a equazioni

strutturali, in particolare il PLS. Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni che consentiranno allo studente di acquisire la capacità di impiantare un esercizio di valutazione, anche apprendendo il software necessario all'analisi dei dati raccolti.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: ANALISI MICROECONOMIA

SSD: SECS-P/01

CFU: 12

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per l'analisi dei problemi di scelta di agenti operanti in contesti competitivi e in contesti caratterizzati da interazione strategica. Nel corso verranno poi analizzate le proprietà di un sistema economico caratterizzato da mercati concorrenziali e saranno esaminati gli effetti di benessere di varie forme di fallimenti del mercato.

Contenuti: Gli argomenti principali del corso sono: teoria del consumatore e teoria dell'impresa; scelta intertemporale; scelta in condizioni di incertezza; equilibrio concorrenziale in un'economia di puro scambio e in un'economia con produzione; proprietà di efficienza degli equilibri concorrenziali; teoremi del benessere; monopolio; mercati oligopolistici; esternalità; scelte degli agenti in contesti di informazione incompleta: comportamento sleale e selezione avversa.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: MODELLI E METODI STATISTICI PER LE PREVISIONI

SSD: SECS-S/01

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione avanzata sui metodi di previsione essenzialmente per variabili quantitative

Contenuti:

Richiami sull'analisi delle serie storiche: processi stazionari. Modelli di regressione statici e dinamici per variabili quantitative e serie storiche di dati. VAR: caratteristiche ed esempi; rappresentazione in media mobile dei VAR; stima dei VAR; uso dei VAR: previsione, causalità di Granger, Analisi dinamica: studio della funzione di risposta di impulso e shock strutturali. Processi non stazionari: processi a trend stazionario e a trend stocastico, Processi integrati: caratteristiche degli stimatori, Test di radice unitaria. Regressione Spuria, Cointegrazione e

Modelli a Correzione dell'Errore. Metodi di previsione per variabili qualitative. Introduzione all'uso del software STATA.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: MODELLI STATISTICI PER LE DECISIONI ECONOMICHE					
SSD: SECS-S/01				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
<p>Obiettivi Formativi: Il corso si propone di fare apprendere l'uso di strumenti statistici costruiti per fornire criteri di aiuto alle decisioni, messi a punto partendo da diverse impostazioni concettuali. Nello svolgimento del corso vengono anche forniti i principali strumenti logici e pratici per l'elaborazione delle informazioni statistiche con il supporto di software specialistico. Il corso ha come scopo la formazione di una figura professionale nel campo delle discipline statistiche, con una particolare attenzione alle applicazioni in ambito economico. In particolare, oltre ad essere un esperto nella produzione e gestione dell'informazione quantitativa e qualitativa e nella valorizzazione dei patrimoni informativi di aziende e istituzioni, dispone delle competenze necessarie al coordinamento di attività di gestione e valutazione di servizi e politiche ed alla formulazione di scenari per scelte strategiche.</p>					
<p>Contenuti: Modelli regressivi. Modelli logit. Modelli probit. Modelli logit multinomiali. Conditional logit . Teoria dell'utilità aleatoria in scelte policotome. Applicazioni in ambito sanitario e dei i trasporti.</p>					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale.					

INSEGNAMENTO: ANALISI MACROECONOMICA					
SSD: SECS-P/02				CFU: 12	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
<p>Obiettivi Formativi: Conoscenza della teoria della politica economica in economia aperta e dei fondamenti istituzionali della politica economica dell'Unione europea. Conoscenza approfondita della teoria della politica economica dell'Unione Europea, delle teorie sulla divergenza regionale e delle politiche economiche di convergenza.</p>					
<p>Contenuti: Politica macroeconomica internazionale; Tassi di cambio e mercati valutari: un approccio di portafoglio. Inflazione e dinamica del tasso di cambio. La legge del prezzo unico. La parità del potere di acquisto. Un modello del tasso di cambio di lungo periodo. Produzione e tasso di cambio nel breve periodo. Tassi di cambio fissi e interventi sul mercato delle valute. Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi flessibili. Il mercato mondiale</p>					

dei capitali: performance e problemi di politica economica. Politica economica dell'Unione Europea: La Banca centrale europea. La politica monetaria in Eurolandia. Le politiche fiscali nelle unioni monetarie. L'economia dell'Unione Monetaria europea. La teoria delle aree valutarie ottimali. I benefici di una valuta comune. Costi e benefici a confronto. La teoria delle L'Unione monetaria. La fragilità delle unioni monetarie incomplete. La transizione verso un'unione monetaria. L'euro e i mercati finanziari. Le politiche economiche strutturali. La politica economica e la convergenza regionale. L'unificazione tedesca come modello di politiche di integrazione per il Mezzogiorno.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

INSEGNAMENTO: PROBABILITÀ E PROCESSI STOCASTICI

SSD: SECS-S/06

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi: Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti probabilistici necessari per l'analisi dei processi finanziari ed assicurativi.

Contenuti: I contenuti del corso possono essere così schematizzati: · Richiami su integrali definiti ed indefiniti, Richiami di probabilità, variabili casuali, momenti, funzione generatrice e caratteristica; Distribuzione di Poisson, uniforme, normale, esponenziale, teoremi limite. · Processi di Poisson; Catene di Markov, Branching processes, catene di Markov continue, Equazioni differenziali di Kolmogorov, Catene di Markov reversibili; · Martingales, Primo e secondo Teorema fondamentale della finanza. · Brownian Motion Geometric Brownian Motion, Modello CIR

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: STATISTICA COMPUTAZIONALE

SSD: SECS-S/01

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
------------	------------------	--------------	----------------	------------------	----------

Obiettivi Formativi:

Il corso si propone di introdurre i principali problemi e le metodologie di base legate all'utilizzo delle tecniche computazionali maggiormente utilizzate in statistica.

Contenuti:

Dopo una breve introduzione agli aspetti fondamentali dell'analisi numerica, particolare attenzione sarà rivolta alla generazione di numeri casuali, ai metodi Montecarlo e alle tecniche di ricampionamento. La trattazione degli argomenti avverrà sia sotto il profilo statistico metodologico che quello numerico. Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni in

laboratorio di informatica che consentiranno allo studente di acquisire la capacità di scrivere algoritmi per la risoluzione di problemi reali, anche di notevole complessità computazionale, mediante simulazione.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Prova al calcolatore e prova orale

INSEGNAMENTO: SOFTWARE E APPLICAZIONI PER L'ANALISI DI DATI ECONOMICI					
SSD: SECS-S/01				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione e Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il corso si propone di introdurre i principali software e applicazioni per l'analisi statistica di dati economici.					
Contenuti: Software e applicazioni per l'analisi statistica di dati economici					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova al calcolatore e prova orale					

INSEGNAMENTO: STORIA DELL'INDUSTRIA					
SSD: SECS-P/12				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
Obiettivi Formativi: Il corso si propone l'obiettivo di offrire allo studente una panoramica dell'evoluzione della storia dell'industria italiana dall'Unità ai giorni nostri. La sempre maggiore centralità dell'economia e le ricorrenti crisi industriali nella realtà attuale impongono una riconsiderazione storica sui mutamenti del ruolo che le tematiche storico-economiche hanno avuto negli ultimi 150 anni.					
Contenuti: Parte generale: Il percorso formativo è articolato in due moduli sviluppati cronologicamente. Il primo affronta i problemi dello Stato italiano dopo l'Unità, le difficoltà di finanziamento, le ricorrenti crisi bancarie e industriali, la vivacità dell'età giolittiana, le trasformazioni intervenute con il fascismo dopo la prima guerra mondiale fino alla nascita dello Stato imprenditore. Il secondo modulo parte dalla crisi del fascismo e affronta i temi della ricostruzione del secondo dopoguerra, con il cosiddetto miracolo economico italiano, le successive crisi sociali ed economiche degli anni '60 e '70, la finanziarizzazione degli anni '80 fino alla odierna globalizzazione.					
Propedeuticità:					

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: STORIA ECONOMICA GLOBALE

SSD: SECS-P/12

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Il corso avanzato di Storia Economica utilizza gli strumenti della scienza economica per studiare la capacità dell'uomo nel corso della storia di impiegare le risorse disponibili per creare ricchezza. L'obiettivo di base è l'analisi dei meccanismi che sottendono l'evoluzione di un sistema economico.

Contenuti: Parte generale: Sguardo di lungo periodo dal Medioevo ai giorni nostri selezionando le informazioni più rilevanti in ordine all'esame dei seguenti fattori economici: popolazione, risorse, istituzioni, tecnologia, moneta, credito e sistema bancario, commercio internazionale e globalizzazione, stato, distribuzione del reddito e disuguaglianza. Parte speciale: lo studio dell'interazione di uno di questi aspetti con la crescita economica avvalendosi dell'analisi di specifici casi nazionali.

Propedeuticità: Storia Economica

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale

INSEGNAMENTO: STORIA FINANZIARIA

SSD: SECS-P/12

CFU: 6

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione

ore di studio per ogni ora di:

Lezione: 3

Esercitazione: 0

Seminario: 0

Laboratorio: 0

Prove intrac.: 0

Altro: 0

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di offrire allo studente gli elementi per uno studio della storia economico-finanziaria del mondo. In modo particolare viene posta l'attenzione sulle trasformazioni in atto nel XX secolo, articolando le questioni per paese e per temi. L'approccio di lungo periodo permette una riflessione sulla marcata tendenza allo sviluppo degli aspetti finanziari rispetto a quelli economici. Il corso è introdotto da alcune lezioni di base dedicate all'analisi di parametri macroeconomici e microeconomici.

Contenuti: Lo sviluppo del capitalismo nel corso dell'Ottocento e l'esame dei suoi aspetti principali, costituiscono il punto di partenza per seguire l'evoluzione del processo nel Novecento, secolo "breve", segnato da due guerre mondiali, dalla grande crisi di sovrapproduzione del 1929, dalle crisi petrolifere degli anni Settanta, dai problemi di equilibrio del sistema monetario internazionale che attraversano il secolo, fino alla nascita dell'euro. L'ultimo ventennio è caratterizzato dalla marcata finanziarizzazione dell'economia in un contesto fortemente globalizzato. Ricorrente è il riferimento alla valutazione del ruolo svolto dall'Italia ed al suo peso relativo nel contesto dell'economia internazionale

Propedeuticità: nessuna

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale.

INSEGNAMENTO: TEORIA DEI GIOCHI					
SSD: SECS-S/06				CFU: 6	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
<p>Obiettivi Formativi: Lo scopo del corso è fornire gli strumenti concettuali e formali utili per la modellizzazione (e a volte la risoluzione) di situazioni economiche (e non solo) in cui più decisori interagiscono, cioè di situazioni nelle quali il pagamento che riceve un decisore dipende non solo dalla propria scelta ma anche da quelle degli altri.</p>					
<p>Contenuti: 1. Giochi finiti in forma estesa Albero di un gioco. Informazione perfetta o imperfetta, a memoria perfetta o imperfetta. Strategie pure, miste e comportamentali. Sottogiochi. 2. Giochi non cooperativi in forma normale (finiti o non finiti) Passaggio della forma estesa alla forma normale. Concetti di dominanza. Migliori risposte di un giocatore. Soluzioni cautelative. Equilibri di Nash: esistenza (teorema di Nash), caratterizzazioni e proprietà. Caso dei giochi a somma nulla. Metodi di determinazione degli equilibri di Nash. Modello di Cournot per mercati duopolistici. 3. Selezione di equilibri di Nash in giochi finiti non cooperativi in forma estesa Informazione incompleta: equilibrio di Nash Bayesiano. Informazione perfetta: equilibrio di Nash perfetto nei sotto giochi. Modello di Stackelberg per mercati duopolistici.</p>					
Propedeuticità:					
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale					

INSEGNAMENTO: TEORIA DELLA FINANZA					
SSD: SECS-P/11				CFU: 12	
TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE E CRITERI PER IL CALCOLO DELL'IMPEGNO ORARIO DELLO STUDENTE: Lezione Esercitazione					
ore di studio per ogni ora di:					
Lezione: 3	Esercitazione: 0	Seminario: 0	Laboratorio: 0	Prove intrac.: 0	Altro: 0
<p>Obiettivi Formativi: Fornire un'introduzione alla teoria della finanza con metodi analitici al tempo stesso semplici e rigorosi, spingendo lo studente a capire le basi concettuali dei risultati e ad applicarli a esempi ed esercizi. Il corso si pone come complementare a corsi con taglio più applicativo, come quelli tipicamente offerti nei corsi di economia aziendale. La strumentazione analitica richiesta è relativamente semplice, ma si richiede attitudine al ragionamento formale.</p>					
<p>Contenuti: Il corso analizza i seguenti temi: 1) Funzioni del mercato dei capitali: a) riallocazione intertemporale delle risorse; b) allocazione del capitale tra progetti alternativi; c) ripartizione e diversificazione del rischio. 2) Scelta intertemporale senza incertezza: a) autarchia, b) mercati perfetti e c) mercati imperfetti. 3) Scelta in condizioni di incertezza: a) teoria dell'utilità attesa, b) avversione al rischio e c) premio per il rischio. 4) Modello con preferenze sugli stati di natura: a) legge del prezzo unico e arbitraggio, b) determinazione dei prezzi con mercati completi. 5) Modello con preferenze media-varianza (CAPM): derivazione della frontiera efficiente e dell'equilibrio con a) un titolo sicuro e uno rischioso, b) due titoli rischiosi, c) un titolo sicuro e due titoli rischiosi. Il caso generale. 6) Modello di valutazione per arbitraggio (APT): derivazione</p>					

a) con un fattore comune e senza rischio idiosincratico, b) con due fattori comuni e senza rischio idiosincratico, c) un fattore comune e rischio idiosincratico. Il caso generale. 7) Modello con preferenze definite sul consumo (CCAPM): a) il caso biperiodale; b) il caso multiperiodale. 8) Le scelte finanziarie dell'impresa: a) scelta di investimento, b) scelta di finanziamento; c) scelta di distribuzione di dividendi; d) finanza straordinaria (fusioni, acquisizioni, quotazione in Borsa, ecc.) 9) Le scelte di finanziamento: a) teorema di Modigliani-Miller, b) effetto delle imposte e del rischio di fallimento; c) effetto dei problemi di agenzia: vincoli finanziari all'espansione dell'impresa, ruolo delle garanzie, del monitoraggio, ecc.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta e prova orale

Allegato C - Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

1. Iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale, studenti ripetenti

L'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale è consentita a condizione che lo studente abbia maturato almeno 18 crediti per il primo anno.

2. Studenti a contratto

Il Consiglio della struttura determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali. A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.